

SAN MARTINO ■ È TORNATO A SUONARE
DOPO DUE ANNI IL "CAVALLI" DEL 1855

Restauro finito: la parrocchiale riabbraccia l'antico organo

La spesa (150mila euro) è stata coperta grazie ai fedeli e a tanti "sponsor": venerdì 12 settembre verranno illustrati i lavori, domenica 21 si terrà un concerto

SARA GAMBARINI

È tornato a suonare a San Martino in Strada l'ottocentesco organo Cavalli. Il prestigioso strumento ha fatto ritorno nella chiesa parrocchiale dopo circa 2 anni di restauro a cura della Bottega Organaria di Soncino, che gli ha restituito il suono primordiale. L'intervento, che ha comportato una spesa di oltre 150mila euro, è stato reso possibile dalla generosità dei parrocchiani e da tanti "sponsor", fra cui la Fondazione Comunitaria di Lodi, la Fondazione Bpl, oltre ai proventi dell'8 per mille della Cei. «L'operazione di restauro è partita nel gennaio 2012 ed è stata seguita in tutte le sue complesse fasi - spiega Ugo Cremonesi, che con Claudio D'Arpino conduce la Bottega Organaria di Soncino -. È uno strumento datato

1855, dotato di due tastiere e 1850 canne. È un'opera di Giuseppe Cavalli, organaro lodigiano che ha dato il via a una stirpe di organari che hanno lavorato nel Lodigiano per due generazioni». Proprio in occasione del restauro del Cavalli di San Martino è stato realizzato anche un libro in cui sono raccontate le fasi del restauro e tutta la storia della famiglia. «È un organo che noi abbiamo riportato al suono originale, al suo timbro - prosegue Cremonesi -, perché nel 1919 Gaetano Cavalli, nipote di Giuseppe, aveva apportato una modifica allo strumento, cambiandone il suono». Nel Lodigiano la bottega si è già occupata di diversi lavori, tra cui il recupero dell'organo di Borghetto e di quello di Massalengo. Le operazioni di recupero sono state seguite anche dalla dirigenza regionale della Sovrintendenza e dall'Ufficio diocesano per i Beni



Culturali. «Per festeggiare il ritorno dell'organo cavalli in parrocchia, abbiamo organizzato due eventi importanti - spiega Valerio Folli, titolare dell'organo -: venerdì 12 settembre, alle 21, in chiesa parrocchiale, saranno illustrati i lavori di restauro, mentre domenica 21 settembre, alle 20.45, si terrà un concerto d'organo a cura del maestro Alberto Dossena: in quell'occasione sarà anche reso disponibile il libro».

Il concerto è sostenuto dal Family Banker Office di Banca Mediolanum di San Colombano. «Credo che la conclusione di questo restauro sia importante per due motivi - chiesa Folli -: da un lato perché è stato restituito alla comunità un elemento culturale, dall'altro lato perché è tornato in uso nella liturgia». Folli ha dunque ringraziato il parroco don Angelo Dragoni, per l'impegno di restauro intrapreso.

**LA VOCE
DELL'800**

Sopra l'organo Cavalli riportato nella chiesa parrocchiale di San Martino, a lato l'antico strumento con Ugo Cremonesi, Claudio D'Arpino, Valerio Folli e Alberto Dossena

SABATO 6 SETTEMBRE 2014

il Cittadino